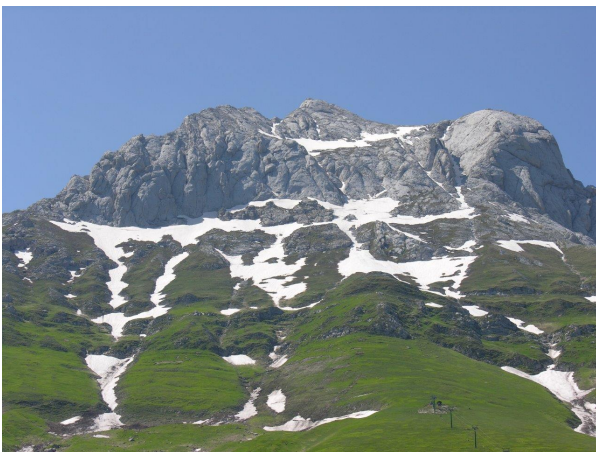


LA SFIDA DI “NEXT GENERATION EU” – Le strade in montagna ci sono: servono servizi e accoglienza



LA SFIDA DI “NEXT GENERATION EU” – località Prati di Tivo, nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Le Associazioni ambientaliste in Provincia di Teramo si prendono cura della Montagna



Le strade in montagna ci sono: servono servizi e accoglienza

Il CAI – Club Alpino Italiano (Sezione di Castelli, Sezione di Isola del Gran Sasso, Sottosezione di Pietracamela, Sezione di

Teramo), Mountain Wilderness Abruzzo e WWF Teramo intervengono congiuntamente – comunicato del 18 gennaio 2021, sulle recenti proposte per i Prati di Tivo, località montana nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga



Comunicato stampa 18 gennaio 2021

**Fondi da Next Generation EU
Dai cassetti di Comuni e Provincia escono fuori tutti i progetti più stravaganti
degli ultimi 30 anni per raggiungere i Prati di Tivo
È questo che vogliamo lasciare alle prossime generazioni?**

Il CAI – Club Alpino Italiano (Sezione di Castell, Sezione di Isola del Gran Sasso, Sottosezione di Petticamela, Sezione di Teramo), Mountain Wilderness Abruzzo e WWF Teramo intervengono congiuntamente sulle recenti proposte per i Prati di Tivo.

18 gennaio 2021

COMUNICATO STAMPA INTERASSOCIATIVO

Fondi da Next Generation EU

Dai cassetti di Comuni e Provincia escono fuori tutti i progetti più stravaganti degli ultimi 30 anni per raggiungere i Prati di Tivo

È questo che vogliamo lasciare alle prossime generazioni?



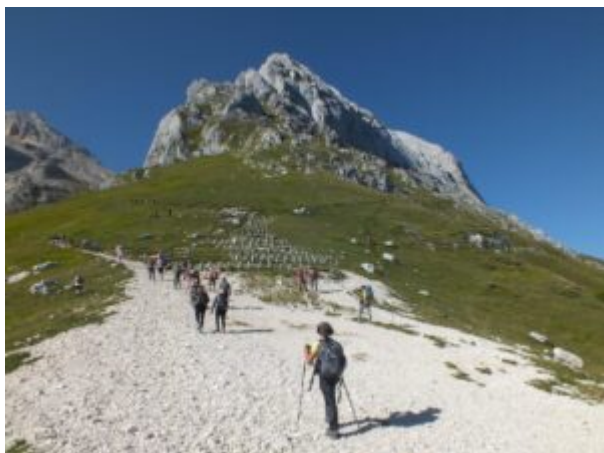
lo scarpone on line, 26.01.2021



Infrastrutturazione pesante

L'attenzione è su interventi di infrastrutturazione che non direi proprio di mobilità sostenibile.

Tra i progetti un trenino a cremagliera con partenza da Forca di Valle di Isola del Gran Sasso, una strada panoramica dall'uscita autostradale di Colledara e perfino una cabinovia o funivia da Montorio al Vomano.



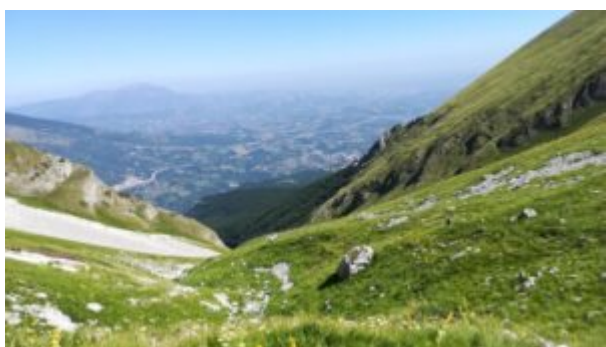
Quale visione? Non è ordinaria amministrazione

Si ripropongono progetti sepolti in cassetti che sembravano chiusi per sempre. Ed è questa la nota più dolente, in quanto il fatto che, dalle attuali amministrazioni, riemergono situazioni obsolete e superate denota quanto poco si conosca e si abbia a cuore non solo la montagna, ma gli ambienti in genere. In queste circostanze non si tratta di ordinaria amministrazione.



Next Generation EU – Laudato SI'

... Lo strumento per la ripartenza e la resilienza dell'Unione Europea è, non a caso, denominato Next Generation EU e guarda al futuro con l'obiettivo di aiutare gli Stati membri ad affrontare l'impatto economico e sociale della pandemia, garantendo nel contempo che l'economia avvii le transizioni verde e digitale e diventi più sostenibile. Il tutto guardando alle future generazioni a cui dovremmo lasciare un mondo più sano perché, come ha detto Papa Francesco, è un'illusione credere di poter restare sani in un Pianeta malato.



– Eppure opzioni di mobilità dolce sono possibili

... Perché, invece di pensare a progetti fuori scala, non ci si preoccupa di sistemare strade e parcheggi esistenti che, una volta migliorati, potrebbero tranquillamente reggere gli attuali e i futuri flussi turistici?

– Superare la monocultura dello sci alpino

... Perché non si fanno investimenti sulla riconversione dei Prati di Tivo per superare il turismo legato allo sci da discesa che ha assorbito decine di milioni di euro di fondi pubblici senza che si trovasse un solo imprenditore intenzionato ad investirci?

– Centri montani minori – porte di accesso alla montagna

... Perché non si punta a rivitalizzare i piccoli centri montani, ricreandovi servizi, ormai quasi del tutto scomparsi, e anche con investimenti a sostegno all'agricoltura e della riforestazione in chiave idrogeologica e climatica?

– La Montagna è bella in ogni stagione

... Perché non si prova a destagionalizzare l'offerta dei Prati di Tivo puntando su un turismo verde e recuperando antichi

percorsi che accolgano i sempre maggiori flussi di turisti e residenti desiderosi di vivere esperienze a piedi o in bicicletta in natura senza stravolgerla?



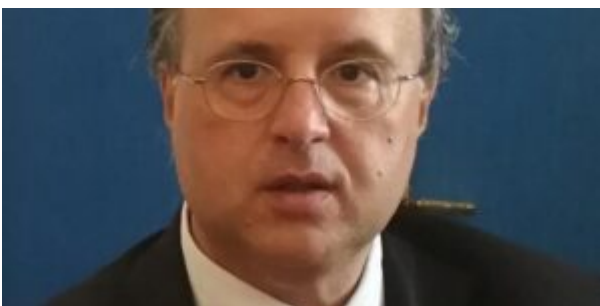
– Da paese a paese – Ampliamo l’area di interesse – Rete di sentieri per un’escursionismo naturalistico, culturale e gastronomico.

... Si potrebbe, connettere la rete sentieristica del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga con i centri di fondo valle, come Montorio al Vomano e lo stesso Capoluogo teramano, mediante il recupero di percorsi adatti anche ad un uso ciclo pedonale ed equiturstico, conferendo a questi centri il ruolo di porte delle attività turistiche nel Parco e collegandoli sinergicamente con quelli più interni in una rete condivisa di servizi e attività turistiche sostenibili che potrebbero costituire il vero motore della ripresa economica di queste aree.



Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – Strategia Europea sulla Biodiversità 2030 – Contrasto al cambiamento climatico – Parchi in Rete

Ci troviamo in area protetta nazionale, in un ambiente dall'elevato valore naturalistico e paesaggistico, con un'importanza storica, culturale e geologica unica. Va quindi considerato prioritario quanto previsto nella Strategia Europea sulla Biodiversità 2030 che comporta anche il raggiungimento dell'obiettivo prioritario del contrasto al cambiamento climatico, attraverso la riduzione della perdita di biodiversità. Il Sistema delle Aree Protette ha esperienza su questi temi, nella redazione del Piano del Parco e dei Piani pluriennali socio-economici, interessando sia il bene naturale, sia il bene che culturale.



[Il Centro, 24 dicembre 2021: intervento di Tommaso Navarra, Presidente del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga](#)



Scienza e Ambiente – Partecipazione – Informazione, educazione e formazione

La complessità ambientale è crescente e le problematiche, antiche e nuove, si affrontano e si risolvono con esperienza, ricerca, tecnica, studio e capacità. Indispensabile la sinergia tra attori diversi, coniugando competenze diverse, riuscendo a lavorare insieme **per la salvaguardia ambientale**. In questo ambito è importante l'impegno delle Associazioni e dei portatori di interesse **utilizzando il dialogo culturale, tecnico scientifico e la partecipazione**. Determinanti informazione, educazione e formazione orientati alla ecosostenibilità.



Ripartenza e Resilienza – Agenda 2030 – Benessere sociale

Per attenuare le conseguenze planetarie da Covid e l'emergenza climatica sono necessari interventi globali significativi e congiunti fissati con gli obiettivi Agenda 2030. Le scelte non possono essere più di retroguardia, ma l'asticella va alzata, con il livello della pianificazione e delle norme per superare criticità e disuguaglianze in atto. La resilienza, ovvero la capacità di resistere a sollecitazioni e stress, cresce in ambienti sani dove l'economia è parte di un'ottica verde e di

neutralità climatica. La pandemia e l'indotta crisi economica, invece di avvicinare le disuguaglianze sta accentuando, in ogni nazione, la forbice tra ricchi e poveri. Il Goal 10 dell'Agenda 2030 punta a **ridurre le disuguaglianze tra i Paesi e al loro interno**. In una situazione di neutralità economica migliorano qualità della vita e benessere.



LEGGE 30 dicembre 2020, n. 178. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.

La Legge nazionale prevede l'accelerazione e l'attuazione di investimenti per far fronte al problema del dissesto idrogeologico e misure per potenziare il sistema nazionale delle aree protette. Le proposte di infrastrutturazione pesante in programma . evidente maldestra forzatura dei finanziamenti NEXT GENERATION EU", non sono in linea con le prospettive nazionali e determinerebbero un sicuro incremento del dissesto geologico con i conseguenti danni ambientali e oneri di manutenzione e ripristino.



Occasione di riscatto e riconoscimento – Servizi

ecosistemici – Oltre l'ordinaria amministrazione

Per realizzare gli obiettivi preposti tutta l'Italia dovrebbe diventare laboratorio pratico per assi, misure e azioni. Nello specifico della montagna è l'occasione di riscatto e riconoscimento ... *che fa star bene le persone*. La pandemia ha evidenziato l'appetibilità del territorio montano, merito delle particolari caratteristiche espresse dalla qualità ambientale. Ci sono poi i servizi ecosistemici che garantiscono risorse primarie di qualità e incontaminate. Si tratta ora di definire governo e gestione adatti all'attuale contesto, che ne considerino forza e fragilità con un necessario quadro normativo che, in regime di economia verde, vada oltre l'ordinaria amministrazione.

2021.01.25 (*filidido*) *Giornalista – Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” del Cai Abruzzo – CD Federparchi*